

## ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

### Atto costitutivo

In Firenze, Via Fiume n.11 si sono riuniti il giorno 18 (diciotto) del mese di Gennaio dell'anno 2010 (duemiladieci) per costituire una Associazione senza fini di lucro denominata "La Mia Ostetrica" i seguenti cittadini:

- IOP PAOLA, nata a Fiume Veneto (Pordenone) il 19 maggio 1954, residente in Lastra a Signa Via Mimose 18, codice fiscale PIO PLA 54E59 D624J, ostetrica,
- MAGONIO ELISA, nata a Firenze il primo agosto 1982, residente in Firenze Via Sorelle Gramatica 22, codice fiscale MGN LSE 82M41 D612I, ostetrica,
- GONFIANTINI DUNIA, nata a Firenze il giorno 8 aprile 1971, residente in Sesto Fiorentino, Via Gramsci 29, codice fiscale GNF DNU 71D48 D612A, ostetrica,
- VALENTI LORIANA, nata a Alfonsine (Ravenna) il 22 luglio 1952, residente in Scandicci, Via Pistelli 5, codice fiscale VLN LRN 52L62 A191I, ostetrica,
- MACINAI MARTINA, nata a Firenze il 21 dicembre 1984, residente in San Casciano in Val di Pesa, Via Crespello 38, codice fiscale MCN MTN 84T61 D612Q, ostetrica.

1- I presenti chiamano a presiedere la riunione la Sig.ra Iop Paola la quale a sua volta nomina a Segretario la Sig.ra Magonio Elisa.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione della Associazione e legge lo STATUTO Sociale che, dopo ampia discussione, viene posto in votazione ed approvato ALL'UNANIMITA'.

2- I Presenti deliberano che l'Associazione venga denominata "La Mia Ostetrica" con sede in Lastra a Signa, Via delle Mimose n.18.

3- L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione e tutela della salute della donna e del bambino, dal concepimento fino ai primi anni di vita.

4- L'Associazione è retta dallo Statuto composto da 22 articoli che si allega al presente atto perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

In particolare, per adeguarsi a quanto disposto dal D.L. 4 dicembre 1997 n. 469, lo Statuto ribadisce che:

- l'adesione all'Associazione, al pari del recesso, sono liberi e volontari;
- il funzionamento dell'Associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci,
- le cariche sociali sono elettive ed esercitate a titolo gratuito;
- è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

5- I Soci Fondatori così come costituiti, riuniti in Assemblea, eleggono il Consiglio Direttivo dell'Associazione per il primo quadriennio nelle persone dei Signori:

- Iop Paola
- Magonio Elisa
- Macinai Martina
- Gonfiantini Dunia
- Valenti Loriane

I Soci eleggono quale presidente dell'Associazione la Sig.ra Iop Paola

6- I componenti del Consiglio Direttivo nominati eleggono alla carica di

- Vice Presidente, le signore Gonfiantini Dunia e Macinai Martina
- Segretario, la Sig.ra Magonio Elisa
- Tesoriere, la Sig.ra Valenti Loriane.

7- Tutti gli eletti dichiarano di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalle Leggi vigenti.

8- Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti.

9- Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea.

Il Presidente  
Paola Iop

Il Segretario  
Elisa Magonio

Soci Fondatori

Paola Iop  
Elisa Magonio  
Martina Macinai  
Loriane Valenti



# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "LA MIA OSTETRICA" non riconosciuta

## TITOLO I Disposizioni Generali

### Articolo 1 – Costituzione, Denominazione e sede

1.1. E' costituita nel rispetto del Codice Civile (artt. 36 e seguenti) l'Associazione denominata "La Mia Ostetrica", di seguito detta "Associazione", in forma di Associazione non riconosciuta.

1.2. L'Associazione ha sede in Lastra a Signa, in Via delle Mimose n.18,

1.3. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà sociale, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine sociale alla vita dell'Associazione stessa.

L'Associazione è apolitica e apartitica.

1.4. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione e tutela della salute della donna e del bambino, dal concepimento fino ai primi anni di vita.

1.5. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

### Articolo 2 – Scopo

2.1. L'Associazione intende perseguire i seguenti scopi:

1) favorire la diffusione di una cultura ostetrica che tuteli la naturale capacità di ogni donna di partorire e di ogni bambino di nascere, offrendo un servizio di accompagnamento a quelle donne che ne fanno richiesta dal concepimento al puerperio, operando secondo i principi del benessere psicofisico dell'unità madre-bambino e dell'ecologia della nascita;

2) offrire sostegno ed informazione alle donne ed alla coppia genitoriale sia sulle tematiche legate alla gravidanza ed al parto, nell'ottica di un approccio attivo alla nascita; sia nel post parto, durante il puerperio ed in relazione al bambino nei primi anni di vita favorendo il confronto, per mezzo di incontri periodici, sull'esperienza genitoriale;

3) favorire e promuovere l'allattamento naturale al seno, considerato la naturale continuazione del processo della nascita;

4) promuovere l'informazione culturale ed in generale ogni attività utile ad accompagnare la donna per favorirne l'emancipazione e l'autoconsapevolezza sulle problematiche inerenti la sfera femminile e nelle delicate fasi di passaggio della vita (nascita, adolescenza, maturità e menopausa);

6) promuovere l'informazione culturale ed in generale attività che preservino il rispetto della Madre Terra (consumo critico e consapevole, risparmio energetico, ecologia domestica...);

7) ottenere per i propri Soci e per quelli di Associazioni collegate, speciali facilitazioni ed agevolazioni in relazione alle gravide che vogliono partorire "naturalmente" tutelando l'alta qualità del parto, in ospedale e a domicilio; nonché per consulenze ed accompagnamento alla madre, dopo il parto e durante il puerperio, per favorire l'allattamento naturale al seno, l'instaurazione della relazione madre-bambino e la genitorialità;

8) favorire i propri Soci e quelli di Associazioni collegate, nell'acquisto di materiali, beni e servizi collegati all'attività istituzionale;

9) elaborare, autonomamente o su incarico di Enti Pubblici ed Organismi privati, studi e ricerche, piani di fattibilità e progetti utili per realizzare le finalità di cui ai punti precedenti;

10) promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale di operatori addetti alla salute e comunque di soggetti deputati all'assistenza delle donne che ne facciano richiesta.

2.2. Per il perseguimento degli scopi sociali, l'Associazione promuove varie attività, e, in particolare:

attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti e seminari in ambito ostetrico e delle medicine non convenzionali;

*Giulia*

*Martina Marina*

*Valeria*

attività di formazione: corsi teorico/pratici per donne in gravidanza, genitori, neonati e prima infanzia; corsi di formazione e di aggiornamento per operatori del settore materno-infantile e della puericultura;

attività editoriali: pubblicazioni di atti di convegni e/o seminari, pubblicazione di opuscoli informativi, pubblicazioni periodiche, libri, pubblicazioni di testi ed audiovisivi utili al raggiungimento dello scopo sociale.

2.3. Le attività istituzionali sono da intendersi come servizio di sostegno sociale ed informativo rivolto alle donne in gravidanza, alle coppie ed ai genitori, e l'elencazione di dette attività è da intendersi meramente descrittiva e in nessun modo esaustiva.

2.4. Nel raggiungimento delle finalità statutarie l'Associazione può avvalersi delle prestazioni (sia retribuite che gratuite) di liberi professionisti o di altri operatori e professionalità anche facenti parte dell'Associazione, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, e della partecipazione ad altre Associazioni, società ed enti aventi scopi analoghi e/o connessi ai propri.

L'Associazione potrà inoltre dotarsi di strutture, attrezzature, strumenti e quant'altro utile alla realizzazione dello scopo sociale.

2.5. L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente, nonché concedere in uso i propri spazi a operatori del settore.

2.6. L'Associazione può svolgere anche attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

### **Articolo 3 – Durata**

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea dei Soci con le maggioranze indicate all'art. 18 del presente Statuto.

## **TITOLO II I Soci**

### **Articolo 4 – I Soci**

4.1. L'Associazione è aperta a chiunque ne condivida gli scopi e manifesti l'intenzione di aderirvi mediante il pagamento della quota sociale e l'accettazione della tessera.

La consegna o l'invio della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'Associazione.

4.2. I Soci sono suddivisi in Fondatori, Ordinari e Onorari.

4.2.A. I Soci Fondatori sono coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del presente Statuto.

4.2.B. I Soci Ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale, vengono ammessi a far parte dell'Associazione da parte del Consiglio Direttivo.

4.2.C. I Soci Onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare ogni anno fino a 10 Soci Onorari.

4.3. Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di Enti che condividono gli scopi dell'Associazione e ne accettino le finalità ed i modi di attuazione, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'Ente interessato.

4.4. Nella domanda di ammissione l'aspirante Socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione ed il Regolamento ove esistente. L'Ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo, che deve esaminare le domande dei nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel Registro dei Soci. La delibera è inappellabile e senza obbligo di rendicontazione.

E' in facoltà del Consiglio Direttivo demandare al Vice Presidente e/o al Segretario la procedura di ammissione a Socio con il conseguente rilascio della tessera sociale, secondo le modalità che saranno stabilite nel Regolamento.

4.5. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, che dovranno essere versate entro il 31 Gennaio, pena l'esclusione per il Socio non in regola con il versamento.

*Esposito*

*Martina Marina*

*Fino Saffari*

*Paolella*

*Valeria*

## **Articolo 5- Diritti ed obblighi dei Soci**

5.1. Tutti i Soci di ogni categoria possiedono uguali diritti.

Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione; frequentare la sede sociale secondo le modalità stabilite nell'apposito Regolamento se redatto; intervenire alle Assemblee ed esercitare il diritto di voto se in regola con il pagamento del contributo sociale.

5.2. Ogni socio maggiore di età ha diritto ad un solo voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, dei Regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

5.3. I Soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento se redatto, e di pagare annualmente la quota di associazione.

5.4. Le prestazioni fornite dai Soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

## **Articolo 6 – Perdita della qualità di Socio – Recesso ed esclusione.**

6.1. Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa

6.2. La qualità di Socio cessa esclusivamente per le seguenti cause:

- a) Recesso: il Socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo;
- b) mancato pagamento della quota associativa annuale entro il 31 Gennaio, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata ed il Socio è escluso di diritto dall'Associazione, senza necessità di comunicazione;
- c) per indegnità sancita dal Consiglio Direttivo contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio, o comunque ritenuto per giusta causa pregiudizievole per gli interessi dell'Associazione.

6.3. Il Socio receduto o escluso non può essere più ammesso, e non ha diritto al rimborso del contributo sociale versato.

Il Socio receduto o escluso dovrà comunque corrispondere il contributo dell'anno in corso ove non già versato, nonché la sua quota parte di spese relative ad iniziative eventualmente già approvate dall'Assemblea dei Soci.

## **Articolo 7- In trasmissibilità della quota associativa.**

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, ed il numero degli aderenti è illimitato.

Le quote ed i contributi associativi sono annuali, intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, non restituibili in caso di recesso, decesso e perdita della qualità di Socio, e non sono rivalutabili.

## **TITOLO III Organi dell'Associazione**

### **Articolo 8 - Organi**

Sono Organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei Soci;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente;

il Vice Presidente;

il Segretario

il Tesoriere

Gli Organi sociali hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermati.

### **Articolo 9 – Assemblea dei Soci**

9.1. L'Assemblea è composta da tutti gli Iscritti, ed è l'Organo sovrano dell'Associazione.

I Soci devono essere convocati in Assemblea Ordinaria dal Presidente dell'Associazione almeno una volta l'anno, su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo, ed anche su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei Soci.

Martina Marina  
Giulia Puffanti  
Dorina Valeri Puffanti

9.2. L'Assemblea delibera su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno, ed in genere sugli argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo; approva il rendiconto preventivo e consuntivo annuale; eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente, il Vice- Presidente, il Segretario ed il Tesoriere sono eletti dall'Assemblea, salvo che quest'ultima ne deleghi, interamente o in parte, l'elezione al Consiglio Direttivo stesso.

9.3. L'Assemblea Straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

Per le deliberazioni riguardanti la modifica dello Statuto o lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate al successivo articolo 18.

9.4. L'Assemblea è convocata almeno 8 giorni prima dell'adunanza mediante comunicazione scritta, da inoltrarsi con qualsiasi mezzo, diretta a ciascun Socio, contenente l'Ordine del Giorno.

Ove sussistano ragioni di urgenza il termine di cui al capoverso che precede può essere ridotto a tre giorni. L'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno verrà comunque affisso nel termine indicato nella sede operativa dell'Associazione al fine di garantirne la massima diffusione.

9.5. Hanno diritto di intervento e di voto in Assemblea tutti i Soci in regola con le quote dell'anno in corso e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

9.6. Ogni Socio ha diritto ad un voto. E' ammessa la partecipazione all'Assemblea per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Associato. Ogni Socio può essere portatore di un'asola delega di altro Socio. E' vietato il voto per corrispondenza.

9.7. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci presenti in proprio o per delega, e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti.

In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima.

9.8. Con la maggioranza di 2/3 sia in prima che in seconda convocazione, l'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo.

9.9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Le votazioni possono essere fatte per alzata di mano, per appello nominale e per scrutinio segreto. Delle deliberazioni viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato dal Presidente.

9.10. L'Assemblea non può comunque modificare le finalità dell'Associazione come indicate all'art. 2 del presente Statuto.

### **Articolo 10 - Consiglio Direttivo**

10.1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 membri inclusi i membri di diritto, vale a dire il Presidente dell'Associazione, eletti fra i soci che, attivamente e con continuità, svolgono la loro opera per il conseguimento dei fini dell'Associazione, per la durata di quattro anni.

10.2. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione ogniqualvolta lo ritenga necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri.

In ogni caso il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al bilancio e all'ammontare della quota sociale annuale.

10.3. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

Il Consiglio Direttivo sarà comunque validamente costituito, anche senza formale convocazione, quando sono presenti tutti i suoi membri.

10.4. Per la validità delle deliberazioni occorrono la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

10.5. Il Consiglio è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti.

*[Handwritten signature]*

*Morling, Marina.*

*Paolele*

*Valeri*

*Alvo Santarini*

10.6. Le decisioni del Consiglio vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente dell'Associazione e dal Segretario della riunione.

### **Articolo 11- Compiti del Consiglio Direttivo**

11.1. Il Consiglio Direttivo provvede a quanto necessario per il raggiungimento dei fini statuari secondo le direttive indicate dall'Assemblea generale dell'Associazione.

In particolare, il Consiglio Direttivo:

- a- è investito di tutti i più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione dell'Associazione e per lo svolgimento dell'attività della stessa, essendogli deferito tutto ciò che dal presente Statuto non è riservato in modo tassativo all'Assemblea Generale;
- b- può convocare l'Assemblea Generale dell'Associazione;
- c- redige il rendiconto preventivo annuale e redige il rendiconto consuntivo annuale da presentare all'Assemblea entro il 28 febbraio di ogni anno;
- d- redige il Regolamento per il funzionamento dell'Associazione;
- e- provvede all'assunzione, al coordinamento ed al licenziamento del personale e dei collaboratori, curandone in particolare la selezione, determinandone i compensi e relazionando su tali mansioni alla Assemblea. Ai lavoratori dipendenti non potranno essere corrisposti stipendi superiori al 20% rispetto a quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per le medesime qualifiche;
- f- determina i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissa le modalità di pagamento da sottoporre alla valutazione assembleare;
- g- fissa la misura del contributo annuale a carico dei Soci.

L'elencazione che precede ha comunque carattere meramente esemplificativo e non tassativo.

### **Articolo 12- Decadenza e nomina dei Consiglieri**

12.1. Il componente del Consiglio che non partecipi a due riunioni consecutive del Consiglio stesso senza giustificato motivo e/o legittimo impedimento, dovrà ritenersi decaduto dall'incarico.

12.2. Nel caso in cui prima della scadenza del mandato vengano meno uno o più membri del Comitato, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione: le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del quadriennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

12.3. Se viene a mancare la maggioranza del Comitato Esecutivo, i restanti membri devono convocare l'assemblea per la sostituzione dei mancanti.

12.4. Il Consiglio Direttivo inoltre decade allo scadere del mandato o per revoca del mandato stesso o per voto di sfiducia da parte dell'Assemblea.

### **Articolo 13- Il Presidente**

13.1. Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.

Esso convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea; controlla il buon andamento amministrativo dell'Associazione, ed in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Esso può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone liberatorie quietanze.

Esso ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa.

13.2. In caso di assenza o impedimento, ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato, le funzioni del Presidente vengono assunte dal Vicepresidente.

13.3. In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'Associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

### **Articolo 14 – Il Segretario – Il Tesoriere**

14.1. Il Segretario redige tutti i verbali dell'Assemblea dei Soci e delle riunioni del Consiglio Direttivo, cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

*Martina Marina*

*Paolo Lopez*

14.2. Il Tesoriere tiene la contabilità e la cassa, riscuote le quote sociali, redige il rendiconto preventivo e consuntivo annuale, cura i pagamenti e gli incassi secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 15 – Gratuità delle cariche**

Tutte le cariche sociali sono elettive ed alla scadenza rinnovabili e gratuite, fatta salva la rifusione delle spese varie documentate.

### **TITOLO IV Risorse economiche ed esercizio sociale**

#### **Articolo 16- Risorse economiche**

16.1. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative annuali e contributi degli associati;
- elargizioni e contributi di Enti e di privati associati compresi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- contributi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali e Organismi statali;
- proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- proventi derivanti dalle cessione di beni e servizi agli Associati ed ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- proventi dalle varie attività culturali, didattiche, ricreative ed altre entrare compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- entrate derivanti dal reperimento e commercializzazione presso i Soci di prodotti di scarsa reperibilità che siano in linea con gli scopi dell'Associazione;
- rimborsi derivanti da Convenzioni.

16.2 - I fondi dell'Associazione sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con firme disgiunte del Presidente o del Tesoriere salvo diversa deliberazione specifica del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 17- Il rendiconto**

17.1- L'esercizio finanziario inizia il giorno 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

17.2. Il Consiglio Direttivo e su indicazione di questo il Segretario, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunque entro il 28 febbraio di ogni anno, redige il rendiconto economico e finanziario consuntivo da sottoporre una volta l'anno all'approvazione assembleare.

17.3. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Associazione; da esso devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

17.4. Entro il 31.12. di ogni anno il Consiglio Direttivo redige il bilancio economico e finanziario preventivo da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro il 28 febbraio.

17.5. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 3. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

### **TITOLO V Revisione dello Statuto e Scioglimento**

#### **Articolo 18- Revisione dello Statuto**

Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea con una maggioranza di due terzi dei Soci presenti.

#### **Articolo 19- Scioglimento**

*Martina Marina*  
*Fabio Fabiani*  
*Fabio Fabiani*

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, gli eventuali residui attivi dovranno essere obbligatoriamente devoluti a favore di altra Associazione che persegua finalità analoghe o fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, Legge 23.12.1996 n. 662, e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

## TITOLO VI Disposizioni finali

**Articolo 20-** Le convenzioni tra l'Associazione ed altri Enti e soggetti, pubblici e privati, sono deliberate dal Consiglio Direttivo per l'attuazione delle finalità statutarie.  
La convenzione è stipulata dal Presidente che ne cura altresì l'attuazione.

**Articolo 21-** Gli Organi dell'Associazione possono usare i dati personali degli Associati per le attività inerenti l'Associazione senza bisogno di specifiche autorizzazioni di volta in volta.

### **Articolo 22 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile e le altre disposizioni in materia di Associazioni non riconosciute.

*Disposizioni transitorie:*

23) *Per il primo quadriennio gli Associati eleggono il Consiglio direttivo nelle persone delle signore: Iop Paola, Magonio Elisa, Macinai Martina, Gonfiantini Dunia, Valenti Loriana di cui la Sig.ra Iop Paola Presidente e le sig.re Gonfiantini Dunia e Macinai Martina, Vice Presidente.*

Letto, approvato e sottoscritto dagli Associati Fondatori.

*Paola Iop*  
*Elisa Magonio*  
*Martina Macinai*  
*Loriana Valenti*  
*Dunia Gonfiantini*

REGISTRATO A FIRENZE 2  
22 GEN. 2010 ..... al N° 866 ..... Serie ..... 3  
Versati Euro 769,05

IL RESPONSABILE  
ASRC  
Carla MANCIOLI

